

## Pièce

Al teatro Libero stasera il debutto di "Novecento" riletto da D'Elia. A bordo della *Virginian* «un viaggio intimo e struggente». di **Diego Vincenti**

## Quel pianista etereo tra bettole e nostalgia



► "Novecento" di D'Elia da stasera al Teatro Libero

**C**i si era abituati a Caligola, Amleto, Otello. Tormentati e ambigui, ritratti con gusto dark/decadente e (grande) talento istrionico da Corrado D'Elia. Ma per la nuova produzione di Teatri Possibili il direttore artistico del *Libero* ha scelto sfumature diverse. Ecco allora interpretare il buonissimo Danny Boodman, pianista sull'oceano più famoso al mondo, protagonista unico di *Novecento*, fino al 31 dicembre al teatro di via Savona (02.8323126). Testo di Alessandro Baricco che non entusiasma i critici ma che il pubblico apprezza. E molto. Già 2500 le prenotazioni e i numeri del *Libero* ricominciano a girare... «Ho sempre amato questo monologo - racconta il regista - ma è strano lavorare da solo dopo tanto tempo, mi mancano i "miei" attori. Eppure, arrivato a quarant'anni, sentivo la necessità di un viaggio intimo, di fermare i motori e riflettere. Una traversata in soli-

taria come Soldini, affrontando senza compagni quella grande ricerca a ritroso, tutta interiore, che è il testo di Baricco». Anni Venti, fra le due guerre.

**MUSICA** e vita di mr. Boodman, grande pianista jazz, nato e vissuto sulla nave *Virginian*. Storia poeticissima, da bettola fumosa, struggente parabola dell'uomo e delle sue paure. Di chi preferisce affondare con il suo mondo piuttosto che percorrere quella scaletta verso la terra ferma. Applausi e lacrime, sicuro. Il tutto in un allestimento di geometrica stabilità: cubi e obelischi come tasti di pianoforte, magicamente "suonati" in ragtime dal gioco di luci. Oltre il (puro) racconto, in pieno stile D'Elia. «Il teatro di narrazione presuppone la terza persona, lo spettatore passivo. Cerco invece di spingere verso la soggettività, nel vortice dei sentimenti in prima persona. Certo è un monologo, una storia. Ma rimane teatro d'interpretazione». ■